



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Prot.

/T-A 31

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2013. 0696081 10/10/2013 09,06
Mittente: ISPRA

Assegnatario: Foreste e caccia

Classifica: 11.1.16. Fascicolo: 4 del 2013



Alla Giunta Regionale della Campania
Settore Foreste, Caccia e Pesca
c. a. Dott.ssa Daniela Lombardo
VIA G. PORZIO - CENTRO DIREZIONALE, ISOLA A/6
80143 NAPOLI
FAX: 081/7967752
e-mail: d.lombardo@regione.campania.it

Oggetto: Marcatura di individui di Beccaccia *Scolopax rusticola* con trasmettitore satellitare..

Responsabili dell'istruttoria: Dott. Iacopo G. Cecere (tel. 051-65.12.223 - e-mail: iacopo.cecere@isprambiente.it) e Dott. Fernando Spina (tel.: 051-65.12.214 e-mail: fernando.spina@isprambiente.it)

In riferimento alla richiesta inoltrata dal codesta Amministrazione con nota prot. n. 615550 del 5 settembre 2013, si comunica quanto segue.

Stante la richiesta di cui all'oggetto, nonché gli obiettivi prefissati dal progetto, e tenuto conto:

- dello stato di conservazione della specie target;
- delle tecniche di cattura previste;
- del peso degli strumenti, che sarà sempre inferiore al 5% del peso dell'individuo campionato;
- delle tecniche che si intende utilizzare per il fissaggio degli strumenti;
- del numero di soggetti necessari per lo svolgimento della ricerca;

lo scrivente Istituto esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione per la cattura a scopo scientifico di 3 individui di Beccaccia nel periodo gennaio-marzo 2014, da concedersi al Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Padova avente per referente la prof. Laura Guidolin.

Al contempo, lo scrivente Istituto ritiene opportuno raccomandare vivamente la collaborazione con personale abilitato all'inanellamento a scopo scientifico sul territorio nazionale e che ha aderito ai recenti corsi di formazione per la cattura di beccacce. Ciò in virtù delle ragioni di seguito evidenziate.

- Le occasioni di inanellamento di beccacce in Italia non sono molte e i dati che se ne possono ricavare sono particolarmente interessanti per fini gestionali, oltre che per lo studio dell'ecologia della specie. Poiché la ricerca in oggetto comporta la manipolazione di individui, risulta ragionevole e vantaggioso sfruttare nel migliore dei modi il disturbo comunque arrecato agli animali, e pertanto prevedere anche l'inanellamento e la raccolta di informazioni biometriche.
- Il marcaggio individuale univoco, operato attraverso l'inanellamento, di individui dotati di GPS è da considerarsi di fondamentale importanza al fine di valutare l'effetto della strumentazione e della tecnica di equipaggiamento adottata sulla sopravvivenza dell'individuo marcato. Informazioni, queste, preziose anche per la formulazione di futuri pareri inerenti la materia. Poiché il progetto nel suo complesso sembra prevedere un significativo campione su scala nazionale di soggetti dotati di GPS, il loro inanellamento potrebbe permettere di confrontare i dati risultanti di sopravvivenza con quelli di soggetti per i quali tale strumentazione non è stata utilizzata. Tale analisi è possibile solo se gli uccelli vengono marcati in maniera univoca, quindi attraverso l'inanellamento.

M. Vignato

ISPRA ex INFS Sede amministrativa VIA CA' FORNACETTA 9 - 40064 OZZANO EMILIA BO - FAX 051/79.66.28

8.10.2013

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

- Infine, si sottolinea che inanellando gli individui dotati di GPS è possibile ottenere informazioni aggiuntive. Ad esempio, la scomparsa di segnale proveniente da uno strumento GPS potrebbe essere dovuta alla morte dell'individuo, alla rottura o alla perdita dello strumento. L'eventuale successivo rinvenimento dell'individuo marcato può dare indicazioni in tal senso.

Visti gli obblighi derivanti dalle norme comunitarie, si richiede di ricevere copia dell'autorizzazione che sarà rilasciata da codesta Amministrazione. Si prega inoltre di richiedere nell'atto autorizzativo che l'ente autorizzato invii a questo Istituto il consuntivo delle catture effettuate, suddivise per classe di età (adulti/giovani) e per provincia. In tal modo questo Istituto sarà messo nelle condizioni di fornire al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la rendicontazione consuntiva sulle deroghe che ogni anno deve essere inviata ai competenti organismi europei.

Con l'occasione si inviano distinti saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE


(Dott. Silvano Toso)IGC-FS/lr
Rif. Int. 36330/2013